



# COMUNE DI TREVISO

---

area:

codice ufficio: 683 SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, SPORT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE,  
SPORT  
DEL 11/05/2017

OGGETTO: 2011LPSLRIO3: Restauro e messa a norma Palazzo della Signoria. Incarico verifica statica all'ing. Stefano Bettolo: presa atto recesso contrattuale e relazione finale sulle indagini svolte.

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

nel programma triennale ed elenco annuale OO.PP. 2011 – 2013 approvato con DCC 85 del 22/12/2010 e successive modifiche, era inserito per l'anno 2012 l'intervento "Restauro e messa a norma del Palazzo della Prefettura " (A0640LL12) per un importo di euro 8.650.000,00 finanziato con residui del bilancio

il progetto preliminare redatto dall'ufficio tecnico del Settore LLPP e Infrastrutture è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 500 del 7/12/2011;

per approfondire alcuni aspetti tecnici inerenti la progettazione definitiva dell'intervento, in particolare, per acquisire un'analisi strutturale dell'edificio con l'individuazione delle prove e sondaggi da svolgere, il rilievo strutturale della costruzione con supervisione delle ditte incaricate dei sondaggi e la stesura delle relative relazioni tecniche è stato affidato un incarico professionale con determinazione n. 554 del 15/5/2012 all'ing. Stefano Bettolo con studio in via G. Galilei, 60 – 31044 Montebelluna (TV);

il professionista ha sottoscritto in data 1/6/2012 la determinazione citata avente valore contrattuale e contenente le condizioni disciplinanti l'esecuzione dell'incarico tra le quali la previsione del pagamento dell'onorario concordato in un'unica soluzione ad incarico ultimato;

il professionista ha svolto le prestazioni affidatagli che potevano essere eseguite quali le indagini preliminari e le ricerche storiche di archivio, il rilievo architettonico e restituzione grafica, il progetto della campagna sondaggi e documentazioni per approvazione degli enti competenti nonché un parziale rilievo strutturale dello stato di fatto; invece non è stato possibile avviare le restanti prestazioni dal momento che i locali oggetto di indagini erano ancora occupati dagli uffici della Prefettura;

con nota acquisita al prot. comunale col n. 100861 dell'11/10/2013 l'ing Stefano Bettolo ha chiesto, vista la difficoltà di concludere in tempi rapidi l'incarico per il protrarsi dell'impossibilità ad accedere ai locali, di modificare le condizioni di incarico disciplinate con la sopra richiamata determinazione n. 554 del 2012 prevedendo il pagamento delle prestazioni con un acconto per quanto eseguito;

con determinazione n. 1646 del 19/11/2013, sottoscritta dal professionista per accettazione, sono state modificate le condizioni disciplinanti lo svolgimento dell'incarico professionale affidato all'ing. Bettolo solo per le modalità di pagamento delle prestazioni eseguite alla data di novembre 2013 fermo restando tutto il resto;

successivamente, preso atto che l'occupazione dei locali oggetto di analisi si protraeva, si è ritenuto necessario rivedere la campagna di sondaggi prevedendo che la stessa fosse svolta in due tempi prolungando l'impegno del professionista e complicando, di fatto, le prestazioni inizialmente richieste allo stesso; si è ritenuto, altresì, di disciplinare le prestazioni ancora da eseguire, sia quelle previste dall'incarico del 2012 sia le ulteriori prestazioni, con un'apposita convenzione che integrasse e sostituisse il precedente rapporto contrattuale stipulato tramite sottoscrizione della determinazione di incarico n. 554/2012 avente valore contrattuale;

con determinazione dirigenziale n. 1266 del 23/9/2014 è stata affidata l'integrazione dell'incarico al professionista e approvata la convenzione disciplinante lo stesso; la convenzione è stata sottoscritta in data 26 settembre 2014 prot. 101802/2014;

vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 28/07/2016 che ha espresso l'intenzione di non dar corso all'intervento di restauro e messa a norma di Palazzo della Signoria nell'ambito del quale era stato affidato l'incarico di analisi strutturali sul Palazzo, dal momento che la struttura non sarà più adibita ad ospitare uffici comunali per cui si sarebbe proceduto solo con interventi minimi di messa a norma in attesa della dismissione dell'immobile;

ritenuto preferibile, nell'ottica di contenere la spesa, non proseguire nell'incarico di verifica statica dell'immobile in quanto lo stesso era finalizzato alla progettazione dell'intervento di restauro dell'edificio che non si intende più realizzare;

vista la nota prot. 17548 del 8/2/2017 con cui si comunicava al professionista, a seguito dell'approvazione della sopraccitata deliberazione consiliare, l'intenzione di avvalersi dell'art. 12 della convenzione recedendo dal citato contratto per mutate esigenze di pubblica utilità e chiedendo di quantificare le prestazioni da lui svolte e non ancora compensate in assenza dei requisiti previsti dalla convenzione (liquidazione al completamento delle verifiche e della relazione statica);

dato atto che il professionista:

- ha consegnato in data 25/2/2017 la documentazione finale relativa alla prima parte dei sondaggi eseguiti, costituita da:
  - relazione finale;
  - relazione fotografica
  - relazione tecnica . parte I/2 (introduzione e prove effettuate)
  - relazione tecnica – parte 2/2 (prove effettuate e risultati conclusivi delle prove)
  - appendice 1 e 2 – Piano delle prove
  - appendice 3 – indagini termografiche
  - Allegato A – indagini con georadar
  - Scheda riepilogativa solai;
  - relazioni su verifiche statiche solai;
  - Livello L0 – Risultati indagini Fase 1;
  - Livello L1 – Risultati indagini Fase 1;
  - Livello L2 – Risultati indagini Fase 1;
  - Livello L3 – Risultati indagini Fase 1;
  - Livello L4 – Risultati indagini Fase 1;
  - Livello L5 – Risultati indagini Fase 1;
  - Livello L6 – Risultati indagini Fase 1;
  - Progetto campagna dei sondaggi fase 1.1 e 2.0
- ha presentato, con nota acquisita al prot. col n. 28172 del 2/3/2017, il prospetto delle competenze non ancora liquidate;

Accertato che

- la documentazione presentata, pur parziale, è redatta in modo conforme all'incarico affidato ed è accoglibile;
- l'incarico non può essere completato per causa indipendente dalla volontà del professionista;

- ai sensi dell'art. 12 della convenzione di incarico a suo tempo sottoscritta devono essere liquidate le prestazioni eseguite se ritenute approvabili;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2016 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 ed i relativi allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 11.1.2017, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2017-2019;

Visto altresì il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017;

Visti altresì:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016, il D. Lgs. n. 81/2008 e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di provvedere in conformità e garantita la regolarità tecnica e la legittimità della presente determinazione

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che, per contenere le spese connesse all'intervento non più necessarie, si è ritenuto di procedere con il recesso contrattuale da parte del Comune dall'incarico di verifica statica di Palazzo della Signoria, affidato all'ing. Stefano Bettolo con studio a Montebelluna, via Galileo Galilei;
2. di dare atto altresì che, a seguito della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'intenzione di recedere dal contratto, il professionista ha consegnato una relazione finale sull'incarico svolto e i risultati conseguiti, costituita dagli elaborati elencati in premessa e conservati agli atti del Settore Ipp;
3. di ritenere adeguati all'incarico e accoglibili gli elaborati presentati seppure non costituiscano un'analisi completa in quanto le verifiche sono state prima sospese poi interrotte per cause non dipendenti dal professionista;
4. di autorizzare la liquidazione delle competenze professionali per le prestazioni eseguite dal professionista e non ancora compensate per l'importo di € 3.000,00 (al netto di iva e oneri previdenziali).



AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA